

“Era un ragazzo simpatico e affabile”

Pubblicato: Martedì 16 Febbraio 2010

Stefano Morellini, il quarantatreenne di Azzate deceduto in seguito alle ferite riportate nell'incidente di



questa mattina (martedì 16 febbraio), **era un uomo molto conosciuto in paese**. Tifoso interista, viveva con madre e padre nella centralissima via Marconi, a due passi dalla chiesa. **Lo ricorda come un uomo tranquillo e pacifico Ernesta Tibiletti, titolare della cartolibreria di piazza Giovanni XXIII**: «Abitava con i genitori – spiega -. Da un po' era senza lavoro e svolgeva le commissioni di casa, anche per aiutare il padre infermo. Frequentava il paese, era molto conosciuto e benvoluto. Sono senza parole». **Nel baule aveva la spesa, che avrebbe dovuto portare a casa ai propri genitori**. Tempo fa aveva già avuto un brutto incidente stradale, dal quale era uscito praticamente illeso, anche se la sua auto si era schiantata contro un muro. «Rimango di sasso – commenta **il sindaco di Azzate Giovanni Dell'Acqua** -. Mi aveva lasciato poco tempo fa una lettera con la quale **mi chiedeva di trovargli un lavoro**: io mi ero prodigato come faccio con tutti i miei concittadini, ma un po' la crisi e un po' la sua salute non mi hanno permesso di poterlo aiutare. Lo ricordo come una persona affabile, simpatica: mi dispiace tantissimo». Chi lo conosceva bene lo descrive come il classico ragazzo di paese, come ce ne sono tanti in Valbossa: sempre lo stesso giro di amici fin dall'adolescenza, compagnia stabile, uscite di gruppo e passioni da condividere. Con il papà, che negli ultimi anni non stava bene, coltivava la passione per l'Inter. **Lui amava lo sport e si teneva in forma con la corsa e la bici, intorno al lago, sulla pista ciclabile o sulle strade del circondario**. Per i tanti giovani cugini era un vero e proprio punto di riferimento: li portava in giro, li faceva giocare. **La vita gli ha riservato alcuni episodi sfortunati, ma lui non si è lasciato abbattere e l'ha affrontata col sorriso sulle labbra, fino all'ultimo tragico schianto**.

I suoi cugini hanno deciso di ricordarlo così, come appare in un video su Youtube, felice e sorridente, prima di un tuffo in piscina. (per vederlo è necessario selezionare la casella di fianco alle quattro frecce e impostare 480 al posto di 369p)

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it